

## **“A.A. al suo meglio”: Nuovi approcci alla Settima Tradizione**



A metà marzo di quest'anno, all'inizio della pandemia di Coronavirus, le luci si sono spente all'Ufficio dei Servizi Generali, mentre il personale veniva mandato a casa per continuare ad aiutare i membri a trasmettere il messaggio di Alcolisti Anonimi. Man mano che i giorni trascorrevano, molti degli uffici centrali cercavano di restare aperti per svolgere le loro funzioni essenziali, e i gruppi A.A. si spostavano su piattaforme virtuali per assicurare che gli alcolisti, ovunque fossero, potessero incontrarsi e restare sobri. Negli ultimi mesi, è stata affrontata una situazione senza precedenti nella vita di A.A. , con forza, duro lavoro e creatività.

“La cosa sorprendente “, dice Laslie Backus, fiduciario non alcolista, tesoriere del Consiglio dei Servizi Generali (nella foto sopra), “è che sia al livello locale, di area o di intergruppo, A.A. ha trovato un modo di continuare a trasmettere il messaggio. Il nostro scopo primario si mantiene forte. E' uno spettacolo che riempie di meraviglia e rende umili”.

Gli alcolisti sofferenti si rivolgono a A.A. da 85 anni, e il bisogno che esista Alcolisti Anonimi non è mai stato così grande. Il Direttore Generale dell'Ufficio dei Servizi Generali he scritto in una lettera di giugno all' Associazione che nonostante la separazione fisica dei suoi impiegati, “l'Ufficio dei Servizi Generali a New York sta continuando a supportare tutti i livelli di servizio. La letteratura ha ancora bisogno di essere pubblicata e distribuita, le chiamate devono ricevere risposta, le piattaforme online devono essere aggiornate, e le operazione di supporto sostenute. “

Allo stesso tempo, secondo Bob W., attuale Capo dell'Ufficio Finanziario dell'ufficio dei Servizi Generali, ci sono state delle sfide: "Subito dopo l'inizio del COVID-19, l'Ufficio dei Servi Generali ha sperimentato un netto declino nelle contribuzioni e nelle vendite di letteratura." La drastica caduta in entrambi questi settori di finanziamento – perchè le persone non potevano ne contribuire allo stesso modo nelle riunioni, ne comprare libri ai tavoli letteratura dei gruppi o ai loro uffici di intergruppo – ha costretto A.A. a ritirare 3 milioni di dollari dal suo Fondo di Riserva alla fine di Aprile.

Fortunatamente, dopo di allora, c'è stato un forte incremento nelle contribuzioni dai gruppi A.A. e dai membri, che è culminato nel mese di luglio in 1,1 milioni di dollari – una reazione eccezionale. Leslie Backus, la quale ha relazionato sulla situazione finanziaria di A.A. alla 70ma Conferenza virtuale dei Servizi Generali, e che è anche in un video intitolato "COVID-19 & la Settima Tradizione" (<https://vimeo.com/430834698>), afferma riguardo alla reazione dall'Associazione, "E' stata la vera natura spirituale della Settima Tradizione messa in pratica, una persona che si alza in piedi per aiutare gli altri membri uno dopo l'altro."

Bob W. Aggiunge, "Più che i dollari in se stessi, è stata la partecipazione a emozionarmi. Quel principio di partecipazione è radicato nel nostro Quarto Concetto e nella Settima Tradizione. Denaro e spiritualità si mischiano nel cappello."

Nel frattempo le vendite di letteratura sono aumentate solo di poco da aprile, secondo quando riferisce Bob, e siamo molto lontani dal valore medio mensile delle vendite pre-COVID. E mentre una parte degli 1,1 milione di dollari vengono dai gruppi, un'altra grande parte viene da individui singoli attraverso il sito aa.org (<https://contribution.aa.org>). Greg T. considera questo come un segnale di questi tempi senza precedenti, in cui "i singoli individui sentono un livello di responsabilità in un modo differente, date le circostanze."

Come molti in A.A. sanno, comunque, anche nei tempi migliori, solo il 40% dei gruppi inviano una parte della loro Settima Tradizione per aiutare l'Ufficio dei Servizi Generali. Questa non è una novità. Bill Wilson lo annotò in una lettera del 1966 all'associazione in cui affermò "Non possiamo dipendere dalla vendita di libri e opuscoli di A.A. anno dopo anno per compensare la mancanza di contribuzioni da parte dei gruppi". Ma la situazione in cui siamo oggi è nuova – una pandemia globale, un'era di tecnologia trasformativa – e quella per trovare le soluzioni alla mancanza di contribuzioni dei gruppi alla quale si riferisce Bill, è una conversazione che deve essere fatta con una certa urgenza.

Jimmy D., Fiduciario di Collegamento del Sud-Ovest, è tesoriere e coordinatore del comitato per l'autofinanziamento di A.A.W.S. (AA

World Service – società di servizio. *Ndt*), che sta esaminando la questione di come l'Ufficio dei Servizi Generali possa fornire ai membri una immagine chiara della situazione attuale permettendo loro di comprendere quale grande differenza possano fare le loro contribuzioni. “In generale ritengo che abbiamo fatto un pessimo lavoro quando si è trattato di mostrare all'Associazione i risultati tangibili della sua partecipazione nella Settima Tradizione,” dice Jimmy. Il problema, ritiene, è nella comunicazione. “Le persone che lavorano all' Ufficio dei Servizi Generali stanno facendo un lavoro eccezionale, ma il modo in cui comunichiamo l'uno con l'altro – con gli altri membri – deve migliorare. Un esempio è il riconoscimento dell'auto finanziamento. Abbiamo bisogno di fornire esempi viventi di che cosa il vostro contributo ci permette di fare per gli alcolista che soffre nello specifico. “Perchè grazie ai vostri contributi, possiamo fare X o y. Dobbiamo usare un linguaggio chiaro e conciso e incoraggiare il feedback. “

Sul lato della tecnologia, è stato fatto molto duro lavoro all'Ufficio dei Servizi Generali, da quando la pandemia ha colpito, facilitare i gruppi nel fare la loro Settima Tradizione attraverso le varie piattaforme digitali. Ogni assegno spedito alla vecchia maniera da un tesoriere di gruppo, ha un costo di gestione di 1,60 dollari per l'Ufficio dei Servizi Generali, anche se, come dice Greg, “abbiamo razionalizzato il più possibile il sistema e lo stiamo gestendo in maniera piuttosto efficiente. .” Il nuovo portale per i contributi su aa.org dovrebbe migliorare la situazione, rendendo il processo di contribuzione digitale più facile da usare – se questa è la strada che i gruppi scelgono.

Jeff W. membro dello staff, ritiene che “la contribuzioni dei gruppi possono anche essere in ritardo perchè alcuni gruppi ancora non hanno pienamente compreso come far girare il cappello virtuale. Ed è stato complicato. Singoli individui hanno preso l'iniziativa in maniera decisa, lo dicono anche gli intergruppi. Ma i gruppi stanno recuperando più lentamente.

Jeff sta sentendo comunque di gruppi che continuano la tradizione dell'autofinanziamento in altri modi. Per esempio , alcuni stanno pagando gli affitti negli scantinati delle chiese o in altri spazi che al momento non possono usare. I gruppi in alcune aree stanno facendo piani per riaprire spazi fisici, la qual cosa potrebbe creare nuovo bisogno per ulteriore Settima Tradizione all'interno del gruppo stesso. “Stiamo sentendo di gruppi che vogliono riaprire in modo sicuro e spirituale. Ci sono questioni a tal riguardo che devono essere prese in considerazione. Il gruppo dovrebbe fornire maschere, guanti, disinfettante per le mani? Se si tratta di una riunione ibrida su una piattaforma virtuale, il gruppo dovrebbe investire in un migliore wi-fi, una cassa Bluetooth, forse un microfono e un sistema di diffusione sonora?”

Jeff concorda con Jimmy D. che , parlando in generale, anche se le

persone non amano parlare di soldi, “se siamo trasparenti e chiari e comunichiamo la situazione, allora la gente capirà. Abbiamo bisogno, nel lungo termine, di cambiare il modo in cui ci avviciniamo alla Settima Tradizione e di enfatizzare la sua natura spirituale, che si collega a un senso di appartenenza. Contribuire rinforza quel senso di responsabilità.

In definitiva, Greg T. pensa, Alcolisti Anonimi non solo sopravviverà, ma prospererà. “Credo che i membri di A.A. e i gruppi abbiano preso posizione e compreso che è arrivato il momento di cambiare il modo in cui conduciamo i nostri affari e i nostri servizi in questo ambiente che ci mette a dura prova e nell'immediato futuro. Questa è A.A. in azione. Questa è A.A. al suo meglio – che ci ricorda il periodo della fondazione quando c'era bisogno del sistema per prova ed errore, quando le comunicazioni e la tecnologia del tempo, venivano usate a loro massimo per trasmettere il messaggio. “

Jane E. delegato dell'Area 49, New York SudEst, fa eco alle opinioni di Greg. Siamo nel Periodo del Volo alla Cieca 2.0,” dice – il primo periodo del volo alla cieca furono i primi giorni di A.A. “MA ora abbiamo le Tradizioni e i Concetti a guidare tutti noi.”

Quando si tratta di denaro, dice Jane, “molti gruppi non fanno il caffè e non pagano affitti - quindi non hanno bisogno di molto denaro. Ma l'Ufficio dei Servizi Generali ne ha bisogno. La posta riceve risposta, le mail ricevono risposta, e un'intera Conferenza dei Servizi Generali virtuale è stata organizzata – e lo staff lo sta facendo da casa. Credo che tutto si riduca al passaparola. Credo sia possibile che quando l'Ufficio dei Servizi Generali ha annunciato di aver ritirato i 3 milioni di dollari dal fondo di riserva, le persone hanno cominciato a parlarne. Io lo fatto . In realtà, secondo me, le persone in A.A: hanno una responsabilità di parlare di queste cose, di dire, “Abbiamo bisogno di contributi, proprio adesso.”

Due citazioni di Bill W. da *Il Linguaggio del Cuore* sono sufficienti a riassumere la situazione corrente riguardo alla Settima Tradizione: “Il futuro mancherebbe della sua completa utilità e del suo significato se non ci portasse nuovi problemi e persino gravi pericoli – problemi e pericoli attraverso i quali possiamo crescere nella grandezza dell'azione e dello spirito.” E la seconda:” Non abbiamo bisogno di andare ad Akron, Ohio per vedere il memoriale del Dott. Bob. Il vero monumento al Dott. Bob è visibile in tutta la vastità e il respiro di A.A.. Guardiamo ancora alla sua vera iscrizione – una sola parola, che noi A.A. abbiamo scritto. Quella parola è sacrificio. “